

Hanno scritto di me... (2015 – 2017)

Giuseppe Piluso – Titolo Libro: “Vita!”

Le poesie di Giuseppe Piluso raccolte in un volumetto dal titolo “**Vita**” per i tipi della Nuova Santelli Edizioni, fin dal titolo, ci dicono che si tratta dell’analisi di una Vita, quella del poeta.

Mi aspettavo, quindi, di trovarmi di fronte ad un signore di una certa età che voleva rivivere, per far partecipi gli altri, alcuni suoi momenti importanti del proprio vissuto: la propria vita, le proprie sensazioni, le proprie emozioni, il proprio passato e il proprio presente. Il proprio essere Uomo a tutto tondo.

Prima sorpresa: Giuseppe Piluso è un ragazzo pieno di idee e attento alle nuove tecnologie, non il classico poeta ricurvo a pensare ma attivo su YouTube dove è possibile seguirlo in videoclip di recitazione e interviste, presta servizio presso Radio Way dove racconta il mondo della poesia contemporanea, è socio fondatore dell’Associazione Socio Culturale Club della Poesia di Cosenza, e inizia questa sua prima avventura letteraria col domandarsi: perchè ho scritto questo libro?

Intanto la struttura temporale è già particolare nel suo approccio metodico: Pre 2014, 2014, Post 2014. Lo spartiacque è senza dubbio il 2014 anno di cui dice: “Sono soddisfatto, perchè sono stato determinato nelle mie scelte” e da qui nasce la parte più corposa delle liriche offrendosi al lettore in tutta la sua creatività e il suo lirismo.

Altra particolarità è data dalla precisione temporale: ogni poesia è datata con precisione e con accanto anche il luogo dove è stata pensata o scritta e l’ora, sempre precisa questo a significare lo scorrere della Vita di Piluso che fotografa gli attimi essenziali di particolari situazioni emotive del vissuto personale o collettivo; determinare l’ora è estremamente importante perchè Giuseppe Piluso, in questo modo, vuole certamente cristallizzare ogni suo singolo momento per tentare di universalizzarlo per rendere partecipi gli altri delle sue emozioni, dei suoi pensieri, delle sue idee. Questo è un primo punto che rende Giuseppe Piluso vero Poeta capace di catalizzare l’attenzione del lettore sin dalle prime pagine.

Chiaramente lo spessore e la caratura di un Poeta è dato dalle tematiche che tratta, dalla forza di ogni singola poesia che sa entrare “in connessione” con gli altri, dallo stile che lo rende individuabile e caratterizzante, dalla purezza lessicale e linguistica.

C’è un gruppo di poesie dedicate alla Donna e all’Amore, tra queste segnaliamo: “*Donna è, Entrando nei tuoi occhi, Gentil 14 febbraio, Donna!*”

In "*Donna è*" la donna è vista, metaforicamente, come tutte le stagioni della vita, come a dire che la donna è sempre importante, essenziale, imprescindibile per l'uomo sia essa primavera o inverno. Ogni età ha i suoi valori, la sua bellezza; la presenza della donna è insopprimibile, esaustiva, sviluppante anche quando diventa Vento e Pioggia. La donna idealizzata è la guida e il cammino per l'uomo innamorato. In *Gentil 14 febbraio* il Poeta va anche oltre cioè diventa egli stesso il paladino attento alle libertà femminili: conquistare i diritti sociali e politici non sempre posseduti, auspicare trattamento paritario con l'uomo, non semplice angelo del focolare ma sostanza pregnante di valori assoluti e con la poesia *Innamorato* raggiunge l'apice del discorso quando anela con forza che il primo Amore di ogni essere umano è il diritto alla libertà in tutte le sue più svariate sfaccettature. Altro gruppo di poesie di alto valore estetico sono quelle ad impostazione, come a dire, Lorchiana: "*Luce.*" *Non avere paura, Guarda la luna!*" *Stella artificiale.*" *Terra di Stelle.*

Il sogno è la trama che, come un navigato Regista della Vita, unisce la sua esistenza all'immaginario. Giuseppe Piluso lascia intravedere la sua Vita e la intercala, sapientemente, con quello che vorrebbe essere, a cui anela e che sente scorrergli nelle vene: la serenità, la felicità, la forza per se e per gli altri che partecipano alla sua esistenza. A mio avviso queste poesie sono bellissime perchè il Poeta sembra giocare sulla scacchiera della vita alla ricerca della "mossa" giusta e vincente.

Leggendo le poesie di Giuseppe Piluso mi è ritornata in mente una epistola in cui Bernardino Telesio, che si trovava a Padova, invitava il Padre, che era a Cosenza, a scrivergli attraverso la stella Geminga. Anche Giuseppe Piluso ha momenti di così alta efficacia immaginativa.

Chiudono il volume due piccoli racconti: "*Memoria storica 1 e 2*" in cui ripercorre degli episodi della sua Vita di ragazzo sempre energico, pieno di risorse, armato di pazienza e tenacia per affrontare il suo percorso di Vita e se cade per terra è sempre pronto a rialzarsi per riprendere il discorso interrotto indifferente dalle situazioni creatisi. Belle lezioni di Vita. Lo stile di Piluso è arioso, il linguaggio utilizzato è immediato, la tecnica poetica è aperta e dal verso sciolto fuori dagli schemi convenzionali.

Sono contenta di averVi proposto un Poeta, Giuseppe Piluso e il suo libro Vita, che potrà darci ancora tanti spunti di Vita in un prossimo futuro.

Maria Francesca Mancinelli

Corrispondente Agenzia di Stampa Ansa – Roma